

TERAPIA ELETTROCONVULSIVA PER I PAZIENTI RICOVERATI IN OSPEDALE

(Sezione 58A del Mental Health Act 1983)

A che cosa servono queste note informative?

Queste note informative si propongono di facilitare la comprensione di alcune norme speciali previste dal Mental Health Act 1983 (Testo Unico sulla Salute Mentale del 1983) sull'uso della terapia elettroconvulsiva (ECT) per il trattamento dei problemi mentali. Queste norme sono illustrate nella Sezione 58A del Mental Health Act (Testo Unico sulla Salute Mentale).

Che cosa è la terapia elettroconvulsiva?

La Terapia elettroconvulsiva (ECT) è un trattamento usato per un numero ristretto di problemi mentali gravi, come ad esempio la depressione severa, gli stati maniacali e la catatonia. La terapia elettroconvulsiva consiste nel far passare per un breve periodo una corrente elettrica nel cervello, con lo scopo di provocare un attacco (o crisi convulsiva). La terapia elettroconvulsiva (ECT) viene praticata sotto l'effetto di un anestetico generale e di farmaci che favoriscono il rilassamento dei muscoli ed evitano che i pazienti possano far male a se stessi durante le convulsioni. Normalmente la terapia elettroconvulsiva prevede un ciclo da sei a dodici sessioni, che vengono praticate da personale estremamente qualificato e appositamente addestrato.

Nel caso che il personale dell'ospedale ritenga che nel suo caso sia fortemente indicata la terapia elettroconvulsiva (ECT), le verrà spiegato esaurientemente di che cosa si tratta e perché si ritiene importante che lei sia sottoposto a tale terapia.

Posso rifiutare la terapia elettroconvulsiva (ECT)?

Nel caso in cui sia in grado di decidere autonomamente, lei non è obbligato a sottoporsi alla terapia elettroconvulsiva (ECT) se non lo desidera. Tale terapia le verrà somministrata solo se lei è d'accordo oppure in situazioni di emergenza.

E se non ho ancora 18 anni?

Nel caso lei fosse minore di 18 anni, anche dichiarandosi d'accordo a sottoporsi alla terapia elettroconvulsiva (ECT), sarebbe comunque sottoposto alla visita di un medico indipendente, esterno alla struttura ospedaliera in cui è ricoverato.

Il medico indipendente incaricato della seconda opinione, o SOAD (Second Opinion Appointed Doctor), è uno specialista nominato da una Commissione esterna all'ospedale che ha il compito di verificare l'osservanza delle norme del Mental Health Act (Testo Unico sulla Salute Mentale).

Lo specialista indipendente parlerà con lei e con il personale ospedaliero. La terapia elettroconvulsiva (ECT) le verrà comunque somministrata solo se sia lei che lo specialista indipendente sarete entrambi d'accordo, oppure in situazioni di emergenza.

E se l'ospedale ritiene che io non sia in grado di decidere autonomamente?

Il personale dell'ospedale potrebbe ritenere che, in conseguenza della sua malattia mentale, lei non sia in grado di decidere autonomamente se sottoporsi alla terapia elettroconvulsiva o meno.

Praticamente, secondo il loro giudizio, lei non sarebbe in grado di capire che cosa sia, a che serva, e quali siano gli eventuali effetti e benefici della terapia elettroconvulsiva (ECT).

Nel caso in cui il personale dell'ospedale la ritenesse non in grado di decidere autonomamente, verrà richiesta l'opinione di un medico indipendente, o SOAD (Second Opinion Appointed Doctor), che verrà a visitarla. Lo specialista indipendente parlerà con lei e con il personale ospedaliero.

Se anche il medico indipendente ritenesse che lei non sia in grado di decidere autonomamente, egli stesso si assumerebbe la responsabilità di decidere se permettere al personale dell'ospedale di sottoporla alla terapia elettroconvulsiva. A meno che non si verificano situazioni di emergenza, lei potrà essere sottoposto alla terapia elettroconvulsiva solo se lo specialista indipendente è d'accordo.

Tuttavia, neanche il medico indipendente potrebbe autorizzare il personale ospedaliero a sottoporla a terapia elettroconvulsiva se lei avesse preventivamente deciso, mediante dichiarazione giuridicamente vincolante, di rifiutare la terapia elettroconvulsiva (ECT) ai sensi del Mental Capacity Act 2005 (Regolamento sulla capacità di intendere e di volere), o se un'altra persona, autorizzata a prendere decisioni per suo conto ai sensi del regolamento di cui sopra, non avesse deciso che lei non debba essere sottoposto a tale terapia. Una persona autorizzata a prendere decisioni per suo conto potrebbe essere la persona alla quale lei ha conferito una procura illimitata per atto pubblico, un "Deputy" (Assistente) nominato per lei dalla Court of Protection (la Corte che protegge gli interessi del paziente) o la stessa Court of Protection. Il personale ospedaliero le potrà fornire ulteriori informazioni sul Mental Capacity Act 2005 (Regolamento sulla capacità di intendere e di volere).

Che cosa succede in caso di emergenza?

In una situazione di emergenza lei potrebbe essere sottoposto a terapia elettroconvulsiva anche se l'autorizzazione a tale trattamento non fosse stata concessa da lei o dallo specialista indipendente.

Tuttavia, lei potrebbe essere sottoposto a terapia elettroconvulsiva (ECT) solo se tale terapia dovesse essere effettuata d'urgenza perché lei è in pericolo di vita o per impedire che il suo stato di salute mentale peggiori in modo drastico.

Codice di comportamento

Il personale dell'ospedale dovrà conformarsi alle indicazioni dettate dal Codice di comportamento del Mental Health Act in relazione al trattamento delle persone affette da disturbi mentali. Per quanto concerne le decisioni relative alla sua assistenza, il personale dovrà attenersi alle indicazioni del Codice. Nel caso lo desiderasse, lei potrà avere in visione una copia del Codice di comportamento.

Come si inoltra un reclamo?

Qualora intendesse inoltrare un reclamo su qualsiasi problematica o argomento relativo all'assistenza o al trattamento prestatole in ospedale, la preghiamo di informarne un membro del personale. Il personale stesso potrebbe essere in grado di risolvere direttamente il problema segnalato. Il personale le darà anche le informazioni sulla migliore procedura ospedaliera di inoltro dei reclami. Lei, se deciderà di adottare questa procedura, potrà cercare di risolvere i suoi problemi attraverso la cosiddetta "soluzione locale" (local resolution). Il personale sarà altresì in grado di indicarle altre persone che potranno assisterla nell'inoltro di un reclamo.

Qualora non abbia fiducia o non creda nell'utilità delle procedure ospedaliere di reclamo lei potrà comunque inoltrare una nuova istanza di reclamo a una Commissione indipendente. Tale Commissione è preposta al monitoraggio della corretta attuazione delle procedure del Mental Health Act (Testo Unico sulla Salute Mentale) affinché i pazienti ricevano l'assistenza necessaria mentre si trovano in ospedale. Il personale dell'ospedale le consegnerà un opuscolo illustrativo sulle migliori procedure per contattare la Commissione.

Ulteriori informazioni e assistenza

Qualora non si sentisse in grado di comprendere compiutamente tutte le problematiche relative alle condizioni della sua assistenza e del suo trattamento, un membro del personale si assumerà il compito di aiutarla. Nel caso in cui non le fossero completamente chiari i contenuti di queste brevi note o avesse bisogno di ulteriori chiarimenti anche su argomenti non trattati direttamente, la preghiamo comunque di darne comunicazione ad un membro del personale senza alcun indugio.

Se desiderasse un'ulteriore copia di queste brevi note informative per un'altra persona è pregata di richiederla e le sarà consegnata immediatamente.